



# Istruzioni di regata

## Regata Zonale

Valida per il Campionato Zonale Assolaser  
Laser Standard, Laser Radial, Laser 4.7

8 luglio 2012



### 1. REGOLE DI REGATA

1. La regata sarà disciplinata dalle regole (d'ora in avanti abbreviate RRS) come definite nel vigente Regolamento di Regata
2. Si applica la Normativa della Federazione Italiana Vela. Qualsiasi modifica apportata alla stessa dal Bando di regata o dalle presenti istruzioni (d'ora in avanti abbreviate IdR), si intende preventivamente autorizzata dalla FIV.
3. Le presenti istruzioni modificano l'Appendice P delle RRS (IdR 13)
4. La Regola di Classe 7(a) non verrà applicata: solo la persona indicata nel modulo di iscrizione può essere a bordo in regata; tale persona non può essere sostituita.
5. La RRS 40 e la bandiera "Y" nei segnali di regata, sono modificate nel senso che i concorrenti dovranno indossare sempre adeguata attrezzatura di galleggiamento personale da quando prendono il mare fino al rientro.

### 2. COMUNICATI PER I CONCORRENTI

1. I comunicati ai concorrenti saranno affissi sul tabellone ufficiale dei comunicati posto in prossimità della segreteria del comitato di regata (CdR) e segnalati come da IdR 3.4.
2. Ogni modifica alle istruzioni di regata sarà esposta prima delle 09.00 del giorno in cui avranno effetto.

### 3. SEGNALI A TERRA

1. Le bandiere dei segnali a terra saranno esposte su un pennone posto in prossimità della segreteria.
2. La bandiera V del C.I. (accompagnata da 2 suoni) significa che: "Nessuna barca potrà scendere in acqua finché questo segnale rimarrà a riva. Il segnale di avviso non sarà dato prima di 45 minuti dalla sua ammainata (accompagnata da 1 suono)"
3. Il segnale "intelligenza" esposto con 2 segnali acustici significa che: "La regata è rinviata ed il segnale di avviso non sarà dato prima di 45 minuti dall'ammainata (1 suono) di questo segnale".
4. Per indicare che un comunicato è stato esposto sarà alzata la lettera "L" del C.I. (1 suono) possibilmente con il pennello numerico del C.I. che indica il numero di quel comunicato.
5. L'esposizione della bandiera "D" del C.I. (1 suono) significa: la flotta è invitata a presentarsi sulla linea di partenza. Il segnale può essere limitato da bandiere di classe.

### 4. PROGRAMMA DELLE REGATE

1. La prima prova parte all'orario previsto dal bando di regata.
2. Sono previste 2 prove per ogni giorno di regata. Una terza prova potrà essere svolta solo se si è in ritardo sul programma o se le condizioni fanno temere l'impossibilità di regatare il giorno dopo.
3. Non potranno iniziare sequenze di partenza dopo le ore 16.00 dell'ultimo giorno di regata. Se una sequenza è iniziata prima di tale orario potrà finire per tutte le flotte di tutte le classi. Se dopo quest'orario in una flotta continuassero rinvii e richiami, sarà facoltà del C.d.R. rinunciare a far partire la flotta o la batteria.
4. Il programma e i tempi di partenza dei giorni successivi al primo saranno indicati, mediante un comunicato affisso all'albo entro le ore 21 del giorno precedente a quello in cui avranno effetto.

### 5. BANDIERE DI CLASSE E SEGNALI IDENTIFICATIVI

1. Bandiere Classe e identificativi.
  - Laser Standard: Bandiera di classe Laser.
  - Laser Radial: Bandiera colore verde.
  - Laser 4.7: Bandiera colore giallo.
2. Le concorrenti (femmine) dovranno esporre un rombo rosso su ciascuna parte della loro vela (a fronte) in accordo con la regola di classe 4(g). La losanga prevista è di 240 x 180 mm.
3. Ciascuna barca potrà essere identificata anche mediante le sole ultime quattro cifre del numero velico.

### 6. AREA DI REGATA

L'area di regata sarà indicata sul comunicato ufficiale esposto all'albo.

### 7. IL PERCORSO

1. I diagrammi contenuti nell'Addendum 1 indicano i percorsi, compresi gli angoli approssimati tra i lati, l'ordine nel quale le boe devono essere passate ed il lato nel quale ogni boa deve essere lasciata.
2. La regata si potrà svolgere con venti superiori ai 5 nodi, il limite superiore di velocità del vento è posto come 25 nodi. Solo in condizioni particolari il comitato potrà consentire di regatare sino a 30 nodi. Al di fuori di questi limiti il comitato potrà disporre il rientro delle flotte possibilmente scaglionandolo.

### 8. BOE

1. Le boe di percorso, 1, 2, 3, 4 saranno cilindriche di colore giallo, la boa di partenza e di arrivo sarà cilindrica di colore arancione.

2. Le boe 3, 4, 5 potranno essere posizionate dopo la partenza.

3. In caso di emergenza (rottura, perdita) una boa potrà essere sostituita con un gommone con bandiera M.

## 9. FORMATO DELLA REGATA

Le tre flotte di classe Laser Standard, Laser Radial M & Laser Radial F e Laser 4.7. regateranno separatamente.

## 10. LA PARTENZA

1. La linea di partenza sarà fra un'asta con bandiera arancione posta sul CdR e la boa di partenza.

2. La regata partirà secondo la regola 26 delle RRS così modificata:

1. i segnali preparatori P, Z, Z+I sono cancellati.

2. Le partenze saranno date usando i seguenti tempi e segnali:

|               |                       |                    |
|---------------|-----------------------|--------------------|
| Avviso        | Bandiera di Classe    | 1 suono -5 minuti  |
| Preparatorio  | I, U, o bandiera nera | 1 suono - 4 minuti |
| 30" al minuto |                       | 1 suono - 90"      |
| Ultimo min.   | Preparatorio tolto    | 1 suono - 60"      |
| Partenza      | Classe ammainata      | 1 suono 0 minuti   |

3. I tempi saranno presi dai segnali visivi, l'assenza di un segnale acustico può essere trascurata.

4. Viene inserito il nuovo segnale preparatorio "U" (Uniform) così definito: "A meno che sia stata esposta una bandiera nera, quando qualsiasi parte dello scafo, o equipaggio o attrezzatura di una barca venga rilevata all'interno di un triangolo, formato dagli estremi della linea di partenza e la boa 1, durante il minuto precedente la partenza, essa verrà squalificata senza udienza e classificata OCS." (ciò a modifica della regola 29.1).

5. Il segnale preparatorio "I" (india) potrà essere usato solo con flotte in partenza inferiori alle 20 barche

6. La regola 30.3 è modificata aggiungendo quanto segue: "i numeri velici saranno esposti per almeno 3 minuti. Un lungo segnale acustico sarà emesso al momento dell'esposizione dei numeri. Una barca di cui siano stati esposti i numeri dovrà abbandonare l'area del percorso come definita nell'IdR 7.2, prima del nuovo segnale preparatorio, se non lo farà sarà classificata DNE"

3. Le barche il cui segnale di avviso non sia stato esposto, dovranno mantenere libera la linea di partenza della flotta o batteria che parte prima della loro.

4. Una barca che parta più di 4 minuti dopo il suo segnale di partenza sarà classificata DNS, a modifica dell'Appendice A4 e A5 RRS.

5. 30 secondi prima dell'ultimo minuto prima della partenza sarà possibilmente dato un segnale acustico dalla barca comitato. La mancanza o l'intemperatività di tale segnale acustico non potrà essere motivo di richiesta di riparazione. Ciò modifica la regola 62.1 (a).

6. Durante il terzo e secondo minuto prima della partenza, quando le barche in partenza fossero in potenziale OCS oltre la linea, potrà essere esposta la bandiera "R" del Cl. attaccata ad un'asta, In alternativa possono essere emessi ripetuti segnali acustici da parte dei battelli di comitato di partenza.

7. Il segnale di avviso della flotta in partenza delle regate successive alla prima sarà dato al più presto possibile dopo l'arrivo dell'ultimo concorrente di quella classe per la prova precedente.

8. L'intenzione di far svolgere una terza prova nella stessa giornata sarà segnalata mediante l'esposizione della bandiera G del C.I. (presentarsi sulla linea di partenza) sul battello degli arrivi.

## 11. CAMBIO DEL PERCORSO

1. Non son previsti cambi del lato successivo di percorso.

2. Leggeri aggiustamenti nella linea del vento alle boe di poppa 3 e 4, potranno essere effettuati senza comunicazione.

Azioni in base a questa I.d.R non potranno essere oggetto di richiesta di riparazione (modifica alla regola 62.1 a)

## 12. ARRIVO

1. La linea di arrivo sarà posta fra un'asta che esponga la bandiera blu sulla barca del comitato degli arrivi, e la boa di arrivo alla sua sinistra.

## 13. SISTEMI DI PENALIZZAZIONE

1. La penalizzazione della regola 44.2 (Appendice P - RRS) sarà in vigore così modificata:

1. Le regole P3 e P5 non verranno applicate

2. La Regola P2 è così modificata: "Quando una barca viene penalizzata in base all'istruzione P1 la sua penalità sarà di due giri come da regola 44.2. Qualora non esegua la penalità, essa sarà squalificata senza udienza."

3. A parziale modifica della RR 44.2 "Qualora una penalità venga assegnata dopo che la barca sia arrivata, o sia talmente in prossimità dell'arrivo da non riuscire a compiere la penalità prescritta, la barca verrà penalizzata d'ufficio e senza udienza di 8 punti."

4. Un comportamento ripetuto in violazione della regola 42 potrà essere motivo di protesta da parte del CdR o della Giuria ai sensi della regola 2. RR.S

2. Penalità di stazza a modifica RRS 63.1

1. Una barca che abbia regatato senza il cavo di sicurezza dell'albero o senza lo stopper della deriva verrà penalizzata senza udienza di 20 punti (DPI).

2. Per infrazioni alle regole di stazza la giuria potrà optare per una sanzione discrezionale (DPI), o più grave, in caso di recidiva o di dolo palese.

3. Sistema del fischietto.

Per incoraggiare le barche ad applicare le penalità alternative, i membri della Giuria possono fischiare e mostrare una bandiera rossa quando vedono un episodio interpretabile come infrazione. Se nessuna barca prende una penalità, la giuria può presentare una protesta.

## 14. TEMPI LIMITE E TEMPI OTTIMALI

1. Il tempo ottimale, per tutte le classi, è stabilito in 60'.
2. Il mancato rispetto dei tempi ottimali non sarà motivo per una richiesta di riparazione. Questo modifica la regola 62.1(a).
3. Il tempo limite per il primo arrivato è stabilito in 90'
4. Le barche che mancano di arrivare entro 20' dopo che la prima barca ha completato il percorso ed arriva, sarà classificata "DNF Non Arrivata" senza udienza. Ciò modifica le regole 35, A4 ed A5.

## 15. PROTESTE E RICHIESTE DI RIPARAZIONE

1. I moduli di protesta sono disponibili presso la segreteria di regata. Le proteste e le richieste di riparazione o di riapertura dovranno essere depositate alla segreteria di regata entro i tempi limite comunicati all'albo ufficiale.
2. Per ciascuna classe, il tempo limite per le proteste è 60 minuti dopo che l'ultima barca è arrivata nell'ultima prova del giorno, a meno che non sia diversamente comunicato.
3. Comunicati saranno affissi non oltre 30 minuti dallo scadere del tempo limite per le proteste, per informare i concorrenti delle udienze nelle quali sono parti o nominati come testimoni. Le udienze saranno discusse nella sala per le proteste situata come indicato all'albo dei comunicati.
4. Comunicati per le proteste da parte del comitato di regata o giuria saranno affissi per informare le barche come da regola 61.1(b).
5. Sarà affisso un elenco delle barche che, a norma dell'istruzione 13.3 sono state penalizzate per avere infranto la regola 42.
6. Infrazioni alle istruzioni 10.3, 17, 20, 22, 23, e 24 non saranno motivo per una protesta da parte di una barca. Ciò modifica la regola 60.1(a). Penalità per queste infrazioni potranno essere inferiori alla squalifica se la giuria così decide (normalmente del 10% degli iscritti alla prova o batteria). L'abbreviazione per una penalità a discrezione imposta secondo questa istruzione sarà DPI.
7. Nell'ultimo giorno di regate una richiesta di riapertura di udienza dovrà essere consegnata:
  - (a) entro il tempo limite per le proteste, se la parte richiedente è stata informata sulla decisione il giorno precedente;
  - (b) non più tardi di 30 minuti, dopo che la parte richiedente è stata informata della decisione in quel giorno. Ciò modifica la regola 66.
8. Nell'ultimo giorno di regate una richiesta di riparazione basata su una decisione della giuria dovrà essere consegnata non più tardi di 30 minuti dopo che la decisione è stata pubblicata all'albo. Ciò modifica la regola 62.2.
9. Il protestato/i avrà a disposizione in segreteria una copia della protesta che lo riguarda. Copie di tutte le proteste saranno disponibili in un raccoglitore a disposizione dei concorrenti e pubblicate sul sito internet della manifestazione.

## 16. PUNTEGGIO

1. Il sistema di punteggio sarà il punteggio minimo come da Appendice A delle RRS.
2. La regata sarà valida anche con una sola prova disputata, ma sarà pienamente inserita nel punteggio di Ranking List solo se si sono disputate almeno 2 prove per le regate di grado 2, 4 prove per le regate di grado 1, altrimenti il grade viene declassato come da regolamento della Ranking List.
3. **Scarti**
  - (a) Quando meno di 4 prove sono state completate, la serie dei punteggi di una barca sarà il totale dei punteggi delle sue prove.
  - (b) Quando sono state completate da 4 a 7 prove, la serie dei punteggi di una barca sarà il totale dei punteggi delle sue prove escluso il suo peggior punteggio.

## 17. NORME DI SICUREZZA

1. Una barca che si ritira dalla prova di regata dovrà darne comunicazione scritta su apposito modulo disponibile presso la segreteria di regata al più presto possibile.
2. L'infrazione a questa regola potrà comportare una penalizzazione del 10% del numero degli iscritti alla prova arrotondato all'intero superiore. Detta penalità verrà applicata senza udienza alla prima o ultima prova del giorno, a seconda dei casi. (modifica all'Appendice A4 e A5 RRS).
3. I concorrenti che richiedono assistenza da parte delle barche di soccorso devono agitare un braccio con la mano aperta. Se l'assistenza non viene richiesta, il braccio deve essere agitato con le dita della mano chiuse a pugno.
4. Se considerato necessario può essere imposto al concorrente di abbandonare la barca e salire sul mezzo di soccorso.
5. In questo caso si applicherà un nastro bianco e rosso alla barca abbandonata in modo che si sappia che l'equipaggio è stato comunque salvato.

## 18. ATTREZZATURE E CONTROLLI DI STAZZA

1. Ciascun concorrente è responsabile che il Laser e le sue attrezzature siano conformi alle regole di stazza.
2. La vela deve riportare il numero velico completo del Laser concorrente e le lettere di nazionalità secondo le regole di classe ed il regolamento di regata.
3. A discrezione del Comitato di regata o della Giuria potranno essere compiuti controlli di stazza sugli equipaggiamenti, le attrezzature e sugli indumenti bagnati in ogni momento, durante lo svolgimento dell'evento.
4. Il Comitato di regata potrà presentare proteste di stazza in seguito ad un rapporto dello Stazzatore

## 19. ATTREZZATURE E SOSTITUZIONI

1. Tutti i concorrenti dovranno usare un solo scafo, vela, albero, boma, deriva e timone.
2. In caso di danni allo scafo o agli equipaggiamenti, questi possono essere sostituiti solo con il permesso del Comitato di Regata.

## 20. PUBBLICITA'

1. La pubblicità è libera come da regole di classe per le classi Laser 4.7, Laser Radial maschile. La pubblicità è libera per la classe Standard e Radial Femminile. (Regulation 20 ISAF)
2. Il comitato organizzatore può richiedere alle barche in regata di esporre la pubblicità di uno sponsor della manifestazione. (come da Regulation 20 ISAF) e comunicato all'albo.

## 21. BARCHE UFFICIALI

1. Le barche ed i mezzi ufficiali recheranno i contrassegni indicati in un comunicato esposto all'albo per le seguenti tipologie: barca comitato; I mezzi operativi posaboe e di soccorso; la barca dello Stazzatore a mare se presente, la barca stampa.
2. La barche della Giuria espongono una bandiera con lettera "J" o la scritta Jury.

## 22. DISPOSIZIONI PER I RIFIUTI

1. Le imbarcazioni non dovranno gettare rifiuti in acqua. I rifiuti potranno essere depositati a bordo delle imbarcazioni di appoggio e di quelle del comitato di regata

## 23. BARCHE ASSISTENZA DEI TEAM

1. Le barche di assistenza ai team o ai singoli concorrenti dovranno essere identificabili mediante il numero. Il conducente dovrà compilare una richiesta presso la segreteria che gli fornirà un identificativo.
2. Il conducente, firmando il modulo si impegna:
  1. ad esporre l'identificativo della barca.
  2. ad essere coinvolto nell'organizzazione come barca appoggio per prestare assistenza, non solo i propri membri accreditati, ma a tutti i concorrenti che abbiano bisogno di assistenza durante le regate
3. Le barche di assistenza ai team o ai singoli concorrenti non dovranno essere presenti nell'Area del percorso definita all'Addendum 1.1 durante il periodo fra il primo segnale di avviso della regata e l'arrivo dell'ultima barca in quella prova eccetto quando sia segnalato un differimento, in questo caso potranno rimanere nell'area di regata fino al primo segnale dopo la fine del differimento.
4. Se una barca di assistenza ai team non osserva le istruzioni 23.1 e/o 23.2, e/o 23.3, potrà essere comminata una penalità ai componenti del team assistito dalla barca che ha effettuato la violazione. Questa istruzione non sarà applicata per operazioni di soccorso.

## 24. MANLEVA DI RESPONSABILITÀ

L'ente organizzatore, la Federazione Italiana Vela, l'Assolaser, l'ILCA, i loro dirigenti, membri o volontari, rifiutano ogni responsabilità per la perdita della vita, di ogni proprietà, per ferite personali o danni causati o provocati durante la manifestazione, pertanto i concorrenti partecipano alla regata a loro rischio. Il contenuto del bando di regata o delle istruzioni di regata non può essere motivo di riduzione della completa ed illimitata responsabilità del concorrente che singolarmente ed integralmente rimane amministratore della conduzione della barca che lui stesso fa regatare. Il concorrente deve essere in buona salute ed un buon velista in grado di affrontare vento forte. E' responsabilità esclusiva dei concorrenti partecipare ad una regata o continuare una regata. Un concorrente è pienamente ed esclusivamente responsabile per la copertura assicurativa verso le parti terze che la barca può danneggiare o per incidenti alle proprie cose o alla propria integrità fisica.

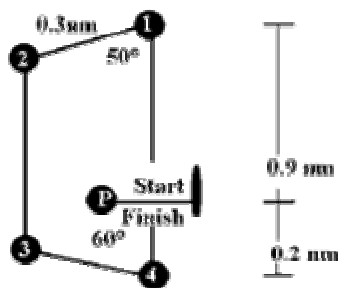
## 25. CONSENSO ALL'IMMAGINE

Iscrivendosi alla regata i concorrenti accettano di essere fotografati e/o video filmati sia regatando si utilizzando gli impianti organizzativi della regata accettandone l'utilizzo per pubblicazioni e trasmissioni media legate al loro nome o meno senza pretendere alcun compenso o richiesta di ulteriore liberatoria.

---

## 1. ADDENDUM

1. L'area del percorso di regata è definita:
  1. prima del segnale di partenza, ogni punto a meno di 100 metri dalla linea di partenza.
  2. dopo il segnale di partenza, ogni punto a meno di 100 dall'area che possa essere intesa come valido per regatare in condizioni normali.
2. Il percorso sarà posizionato come qui sotto illustrato:



Percorso: Start, 1,2,3,2,3,4,Arrivo

3. La distanza del percorso può variare in relazione al vento.
  4. Per ciascuna classe il percorso potrà essere ridotto, a condizione che risulti di almeno quattro lati.
-